

ADOZIONE A DISTANZA ZERO



La povertà dietro l'angolo è più difficile da vedere di quella a migliaia di km o più, sempre e comunque molto importante.

Per questa ragione si è pensato ad una adozione a distanza zero, cioè ad una raccolta mensile di piccoli fondi per progetti caritativi nella nostro territorio.

In questo momento di grave crisi economica ci sembra che le famiglie e gli adulti del paese abbiano il dovere di preoccuparsi delle emergenze che alcune famiglie stanno purtroppo vivendo, proprio come avveniva nelle comunità apostoliche dove tutto era condiviso.

Gli Atti degli Apostoli raccontano che nelle comunità non vi erano famiglie in difficoltà proprio perché erano aiutate, si divideva prendendosi cura l'uno dell'altro, fino ad arrivare ad una prossimità che diventava una adozione familiare.

Concretamente chi deciderà di aderire ad un progetto potrà scegliere l'entità della donazione che desidera ed il bisogno specifico. Sarà un coinvolgimento che, per chi vuole approfondire, potrà essere non solo economico, ma diventare prossimità, vicinanza alle singole situazioni.

I singoli progetti riguardano i bisogni rilevati nell'ultimo periodo:

- aiutare una famiglia a pagare la retta dell'asilo per il proprio figlio (180 eur. mensili)
- aiutare un anziano ad pagare una persona che lo aiuti nei piccoli lavori domestici. (100 eur. mese)
- aiutare una mamma sola a pagare la baby sitter quando si trova al lavoro (220 eur. mese)
- contribuire a pagare l'affitto (400 eur. mese) ad una famiglia di 6 persone per evitare lo sfratto, oppure mettere a disposizione un appartamento con affitto agevolato.

Le somme raccolte costituiranno un fondo cassa per finanziare i progetti.

Come vedete sono progetti mirati a singoli nuclei dei quali verrà tutelata la privacy; per aderire all'iniziativa e per qualsiasi altra informazione ci si può rivolgere:

-Il sabato mattina dalle ore 11.00 alle 12.00 presso la canonica dove ora risiede la segreteria parrocchiale.

-partecipare alla raccolta che si farà l'ultima domenica del mese dopo le S.Messe.

-tramite il centro di ascolto il sabato mattina in oratorio.

-tramite i referenti.

Se qualcuno fosse a conoscenza di nuclei famigliari con bisogni particolari per i quali ritiene opportuno far partire un progetto può comunicarlo.

Ringraziamo già da ora chi si prodigherà con generosità nell'iniziativa.

Il centro di ascolto parrocchiale.

Referenti: Pioli Paolo, Greci Marco, Rocchi Mirta